

## Lettera aperta al Presidente e al Consiglio Direttivo INFN

Siamo lavoratori precari e strutturati ai quali sta a cuore che l'ente funzioni al meglio, per far fronte ai progetti avviati e a quelli futuri, che possa avere a lungo termine una politica di reclutamento stabile, chiara e armonica. Pensiamo che in questo momento la maggiore ricchezza di questo ente siano le competenze dei "giovani". Essi rappresentano un notevole investimento (già effettuato) anche in termini economici.

Per questo non possiamo accettare (sia umanamente che professionalmente) che persone altamente qualificate, che hanno fornito un supporto fondamentale alla realizzazione dei progetti in corso, siano messe da parte senza avere fatto dei seri tentativi per mantenerle in servizio e senza che queste possano aver mai partecipato ad alcuna selezione.

Riguardo alla procedura di stabilizzazione, questa è stata svolta con una lentezza che ci sembra assomigliare a riluttanza: 9 mesi per produrre le liste in base a criteri oggettivi (settembre 2007), 14 mesi per effettuare le selezioni di idoneità (novembre 2008)! L'iter per le richieste di stabilizzazione è stato molto più lungo rispetto ad altri enti.

Riteniamo che una maggiore efficienza avrebbe permesso di liberare risorse per TD e ciò avrebbe alleviato l'attuale crisi: dalla durata dei contratti TD, ridottasi fino a 1-2 mesi, alle recenti comunicazioni durante l'ultimo incontro INFN-OO.SS. Con rammarico, abbiamo visto confermate le previsioni che, senza gli strumenti dell'Amministrazione, avevamo fatto molti mesi or sono: **almeno 100 TD andranno a casa.**

Viviamo con grande angoscia la lentezza con cui le informazioni filtrano verso i diretti interessati. Spesso si tratta di colleghi con famiglia e mutuo a carico, che a poche settimane dalla scadenza del loro contratto non sanno se e come saranno rinnovati.

**Per questo, vi poniamo una serie di domande che vorremmo trovassero una risposta, oggi o durante il prossimo imminente incontro del 1/4, e in un tavolo di trattativa specifica con le organizzazioni sindacali che auspichiamo l'ente voglia stabilire più in fretta possibile.**

1. Riguardo la documentazione inviata all'inizio della settimana al Ministero Funzione Pubblica, vorremmo sapere se:
  - a) L'ente ha finalmente considerato come vincolante il diritto all'assunzione

per tutti gli stabilizzandi (compresi quelli che non erano in servizio, la famosa lista 3)?

- b) L'ente ha tenuto conto degli "stabilizzandi 2008" (lavoratori "in servizio alla data del 1 gennaio 2008 che consegua il requisito dei tre anni di anzianità di servizio in virtù di un contratto stipulato anteriormente alla data del 28 settembre 2007"?)
  - c) Quanti sono gli stabilizzandi 2008?
  - d) Qual è il numero di lavoratori assumibili pescando dalle graduatorie attive dei concorsi già effettuate? (l'ENEA è in grado di assumere un precario INFN attraverso l'idoneità di un concorso effettuato nel 2005...)
2. Perché non vengono rese pubbliche le graduatorie di coloro che attualmente sono stabilizzabili, avendo espunto quanti hanno ottenuto o per i quali è stata richiesta l'assunzione?

Questa informazione è fondamentale per i diretti interessati, che devono conoscere quale sia la loro reale probabilità di assunzione con un congruo preavviso.

3. TD in scadenza: come state agendo per stabilire le priorità?
4. L'assegno di ricerca, che tecnicamente è un contratto per personale in formazione, è stato usato per pagare personale di elevata professionalità tecnico-scientifica o amministrativa per svolgere mansioni da personale dipendente. Quali prospettive ci sono per questi colleghi?
5. Qual è la posizione dell'INFN riguardo l'utilizzo del pensionamento anticipato (65 anni o 40 anni di contributi), reso possibile dalla legge 133/08?
6. Perché a differenza degli altri enti non ci sono ancora miglioramenti del panorama legislativo per l'INFN? né una deroga per le assunzioni (a dicembre il presidente all'assemblea dei rappresentanti aveva dato quasi per scontato la cosa), né una deroga al tetto di spesa per i TD su fondi ordinari, né infine l'allargamento della dotazione organica o il raggiungimento di una autonomia finanziaria per quanto concerne le spese del personale (fino ad una certa frazione del bilancio), come tra l'altro richiesto al tavolo funzione pubblica-enti nello scorso novembre.
7. Quando verranno banditi i 37 posti "Mussi"?

Vi ringraziamo per la vostra disponibilità e confidiamo in una rapida ed efficace risoluzione dell'attuale crisi.

Roma, 27/03/2009

Coordinamento Precari